

MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

SOTTOPROGRAMMA BANDO LIFE 2021 2027

OBIETTIVO:

Contribuire alla trasformazione dell'UE in una società neutrale e resiliente dal punto di vista climatico, sostenendo l'attuazione della politica climatica dell'UE e preparando l'UE alle sfide dell'azione climatica nei prossimi anni e decenni

AZIONI

Topic 1: Climate Change Mitigation (ID: LIFE-2022-SAP-CLIMA-CCM)

I progetti dovrebbero contribuire alla transizione socialmente giusta e sostenibile verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050 e al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030 di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

Aree di intervento

1. Azioni per ridurre le emissioni di gas serra nei settori non coperti dall'ETS compresa la riduzione dell'uso di gas fluorurati a effetto serra e sostanze dannose per l'ozono.

a) Sostanze che riducono l'ozono (ODS), ad esempio clorofluorocarburi (CFC),

Priorità 2022: progetti dimostrativi o di migliori pratiche riguardanti un efficiente recupero e riciclaggio/rigenerazione e bonifica delle sostanze dannose per l'ozono nelle schiume isolanti utilizzate negli edifici

b) idrofluorocarburi (HFC) e altri gas fluorurati a effetto serra (gas F)

Priorità 2022: progetti che riguardano la disponibilità di alternative adeguate ai gas fluorurati, il recupero, bonifica e riciclo dei gas fluorurati ad effetto serra e la rimozione delle barriere poste dalle norme

c) Azioni a sostegno del passaggio alla mobilità a emissioni zero (nel trasporto su strada)

Priorità 2022: progetti che affrontano la mobilità a emissioni zero e contribuiscono all'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile e azioni specifiche previste dalla strategia dell'UE per la mobilità sostenibile e intelligente che portano a una diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili.

d) Decarbonizzare i modi di trasporto non stradali, favorendo l'intermodalità e il trasferimento modale

2. Azioni che migliorano il funzionamento del sistema di scambio di quote di emissioni (ETS) e che hanno un impatto sulla produzione industriale ad alta intensità di energia e gas serra. Le proposte devono concentrarsi sulle industrie ad alta intensità energetica (IEI) e alla loro catena di approvvigionamento e in particolare alle industrie che possono essere esposte a un rischio significativo di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio.

Priorità 2022: progetti incentrati sullo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie e processi innovativi ed economici, con l'obiettivo di ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra delle industrie manifatturiere e di trasformazione.

3. Incremento della produzione e dell'uso di energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica (per quanto non contemplato da bandi specifici nell'ambito del sottoprogramma Clean Energy Transition).

Priorità 2022: progetti che riguardano RePowerEU - Produzione di biogas e biometano da flussi di rifiuti e residui

4. Sviluppo di pratiche di gestione della terra e del mare che hanno un impatto sulle emissioni e sull'assorbimento di emissioni, la conservazione e la valorizzazione dei pozzi naturali di carbonio

Priorità 2022: pratiche che migliorano la rimozione del carbonio nei suoli e nella biomassa (ad es. migliore gestione delle foreste, rimboschimento e ripristino delle foreste) o che proteggono gli stock di carbonio esistenti nei suoli e nella biomassa (es. ripristino delle torbiere); utilizzo della biomassa raccolta in prodotti a lunga durata per garantire lo stoccaggio del carbonio a lungo termine (ad es. produzione e promozione di materiali da

costruzione in legno); pratiche che riducono le emissioni non di CO2 delle attività agricole (ad es. gestione sostenibile del bestiame e del letame, agricoltura di precisione).

Topic 2 - Climate Change Adaptation (ID: LIFE-2022-SAP-CLIMA-CCA)

I progetti per questo topic dovrebbero aiutare a garantire progressi continui nel potenziamento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici e a realizzare la visione a lungo termine della strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Più specificamente dovrebbero sostenere l'obiettivo di tale strategia di rendere l'adattamento più smart, più sistemico e più rapido. Inoltre, i progetti dovrebbero evitare il disadattamento, ovvero evitare azioni che rendano alcuni gruppi di persone più vulnerabili ai cambiamenti climatici di quanto non fossero prima.

Settori d'azione

1. Sviluppo di politiche di adattamento e strategie e piani di adattamento

Progetti a sostegno di autorità nazionali, regionali e locali nello sviluppo e miglioramento di politiche e strategie di adattamento efficaci e basate sulla scienza.

Priorità 2022:

- progetti che sostengono la cooperazione transfrontaliera attraverso i quadri di cooperazione delle strategie macroregionali dell'UE, i bacini marittimi e altre strategie marittime, i programmi di finanziamento Interreg e le opportunità di cooperazione e creazione di reti nell'ambito della politica agricola comune;
- attuazione del ciclo delle politiche nazionali di adattamento e revisione delle strategie e dei piani di adattamento nazionali o regionali
- scambio e attuazione delle migliori pratiche e soluzioni alle sfide comuni di adattamento tra le regioni ultraperiferiche e con i loro vicini;
- applicazione dei principi chiave della gestione del rischio climatico per garantire la coerenza delle politiche

2. Strumenti e soluzioni all'avanguardia per l'adattamento

Priorità 2022: progetti che migliorano, promuovono, implementano e aumentano:

- l'uso di strumenti e soluzioni all'avanguardia per la modellizzazione dell'adattamento, la valutazione del rischio, la gestione e il supporto alle decisioni;
- il monitoraggio, la raccolta dati e la valutazione dell'adattamento;
- strumenti di valutazione ex ante dei progetti per identificare meglio i co-benefici e gli impatti positivi sull'economia dei progetti di adattamento e prevenzione.

3. Soluzioni basate sulla natura nella gestione del territorio, delle foreste, delle coste e delle aree marine

Priorità 2022: progetti che supportano l'introduzione di soluzioni praticabili basate sulla natura per l'adattamento nella gestione delle aree terrestri, costiere e marine,

4. Adattare le città e le regioni ai cambiamenti climatici

Priorità 2022: progetti pilota, di promozione o trasferimento di approcci e soluzioni per adattare le città e le regioni ai cambiamenti climatici

5. Resistenza al clima e resilienza di infrastrutture ed edifici

Priorità 2022: progetti pilota, di lancio o di promozione di soluzioni per rendere impermeabili al clima e migliorare la resilienza di edifici e infrastrutture, anche utilizzando infrastrutture blu-verdi e soluzioni basate sulla natura.

6. Soluzioni di adattamento per agricoltori, gestori forestali, gestori Natura 2000 e altri gestori del territorio per aiutarli ad affrontare i rischi climatici e ad identificare e attuare approcci di adattamento adeguati.

Priorità 2022:

- lancio di soluzioni basate sulla natura attraverso valutazioni, orientamenti e rafforzamento delle capacità;

- sistemi di gestione forestale adattativi, che migliorano la resilienza e riducono i rischi climatici;
- utilizzo della diversità genetica e delle risorse fitogenetiche non nocive,
- fornitura, accessibilità e adozione dei sistemi di supporto alle decisioni sulla resilienza climatica e della consulenza tecnica;
- soluzioni per migliorare la capacità di ritenzione idrica del paesaggio;
- transizione verso tecnologie e pratiche di risparmio idrico in agricoltura;
- progetti pilota relativi a nuovi modelli di business e incentivi finanziari per le rimozioni di carbonio da terra.

7. Gestione dell'acqua

Approcci e soluzioni che garantiscano un approvvigionamento stabile e sicuro di acqua dolce di alta qualità, prevengano la siccità, riducano il consumo di acqua, proteggano e ripristinino zone umide e prevengano le inondazioni.

Priorità 2022:

- uso e gestione dell'acqua resilienti ai cambiamenti climatici e sostenibili migliorando il coordinamento dei piani tematici e di altri meccanismi, come l'allocazione delle risorse idriche e i permessi idrici;
- riduzione del consumo di acqua aumentando le prestazioni di risparmio idrico dei prodotti, incoraggiando l'efficienza e il risparmio idrico e promuovendo un uso più ampio dei piani di gestione della siccità, nonché la gestione sostenibile del suolo e l'uso del suolo;
- approvvigionamento stabile e sicuro di acqua potabile, incoraggiando l'incorporazione dei rischi del cambiamento climatico nelle analisi dei rischi della gestione dell'acqua.

8. Preparazione per eventi meteorologici estremi

Priorità 2022: progetti che sostengono la preparazione agli eventi meteorologici estremi, in particolare a livello locale e nelle regioni ultraperiferiche, e che promuovono soluzioni di adattamento "senza rimpianti" con molteplici vantaggi collaterali.

9. Strumenti finanziari, soluzioni innovative e collaborazione pubblico-privato sui dati assicurativi e sinistri

I progetti in questo settore dovrebbero lavorare per promuovere strumenti finanziari e soluzioni innovative per affrontare i rischi indotti dal clima e la collaborazione pubblico-privato per ridurre la quota di perdite economiche legate al clima non assicurate

Priorità 2022:

- migliori pratiche negli strumenti finanziari per la gestione del rischio;
- incremento e diffusione dell'assicurazione contro i disastri naturali;
- dialogo tra assicuratori, responsabili politici, enti locali e regionali e altri soggetti interessati;
- soluzioni innovative per migliorare l'accessibilità dell'assicurazione contro i disastri naturali;
- soluzioni per migliorare la raccolta dei dati.

Topic 3 - Climate Governance and Information (ID: LIFE-2022-SAP-CLIMA-GOV)

Questo asse sostiene lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica Ue sui cambiamenti climatici, contribuendo alla mitigazione e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici, compreso il miglioramento della governance attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile.

Settori d'azione

1. Sostegno al funzionamento del Patto europeo per il clima
2. Incentivare il cambiamento comportamentale, integrare la riduzione delle emissioni e le azioni per l'efficienza delle risorse e dell'energia
3. Attività di sensibilizzazione sulle esigenze di adattamento e mitigazione
4. Attività connesse allo sviluppo e all'attuazione delle azioni di Finanza sostenibile
5. Monitoraggio e reporting delle emissioni di gas a effetto serra

6. Attuazione/ulteriore sviluppo di strategie nazionali per il 2030 in materia di clima e di energia e/o delle strategie a lungo termine
7. Sviluppo e attuazione della contabilità dei gas a effetto serra e della mitigazione dei cambiamenti climatici nel settore dell'uso del suolo
8. Valutazione del funzionamento del sistema ETS
9. Sviluppo di capacità, sensibilizzazione degli utenti finali e della catena di distribuzione delle attrezzature di gas fluorurati a effetto serra
10. Monitoraggio, valutazione e valutazione ex post della politica climatica

MODALITÀ

Ognuno dei topic prevede documentazione specifica per la presentazione di una proposta progettuale

BENEFICIARI:

I progetti devono essere presentati da un singolo proponente (non sono ammissibili progetti presentati in consorzio), che può essere: un'organizzazione pan-europea della società civile o della gioventù, un'organizzazione sindacale pan-europea, un think tank pan-europeo, un'associazione pan-europea del commercio, delle imprese o professionale. Per soggetto pan-europeo si intende un'organizzazione che è parte di una rete rappresentata in almeno 7 Stati UE o un'organizzazione con membri in almeno 7 Stati UE

STATI ELEGGIBILI:

UE 27

Paesi specifici/Regioni specifiche

STANZIAMENTO:

" 65.900.000

" 29.000.000 LIFE-2022-SAP-CLIMA-CCM

" 29.000.000 LIFE-2022-SAP-CLIMA-CCA

" 7.900.000 LIFE-2022-SAP-CLIMA-GOV

FINANZIAMENTO:

Fino al 60% dei costi ammissibili, per un massimo di 250.000 euro. Tuttavia, i progetti inerenti la categoria di azione 1 e 2 che interessano 7 Stati membri possono richiedere un contributo massimo di 100.000 euro, mentre quelli inerenti la categoria di azione 3 un contributo massimo di 150.000 euro

SCADENZA:

30 agosto 2022

FONTE:

Commissione europea - Funding & Tender Portal LIFE-2022-SAP-CLIMA del 17/5/2022

REFERENTE:

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente